Umbria in Salute

PREVENZIONE UMBRIA
onehealth



SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - CATALOGO DI OFFERTA ANNO SCOLASTICO 2026 - 2027

Regione Umbria

Piano Regionale della Prevenzione

Catalogo di offerta

4° Edizione

Anno scolastico 2026 - 2027

PP01-Scuole che promuovono salute

Piano regionale della Prevenzione

INDICE

PREMESSA 3

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE VINCE L'AMORE: EDUCARE ALLE EMOZIONI 6

UMBRIA PER TUTTI:
INCLUSIONE - PARTECIPAZIONE - DIRITTI – PROGETTO DI VITA - LA PERSONA AL CENTRO 9

PENSIAMO POSITIVO 11

UNPLUGGED 13

YAPS - YOUNG AND PEER SCHOOL 14

PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI 15

UN MIGLIO INTORNO A SCUOLA 17

PAUSE ATTIVE 18

AFFY FIUTAPERICOLI 19

DIPENDO DA NOI 20

NUTRIZIONANDO - UN APPROCCIO ONE HEALTH: NON SOLO CIBO 22

TESTA MANI CUORE. TI SALVO! 24

A CACCIA DI MOSTRISCHIO! 26

L'IMPORTANTE È VINCERE INSIEME 27

ANTIBIOTICO-RESISTENZA: UN PROBLEMA PER LA SALUTE PUBBLICA PERCHÈ È NECESSARIO CONOSCERLA E PREVENIRLA 29

DECISIONI INFORMATE SULLA SALUTE: IMPARARE A RIFLETTERE SUI TRATTAMENTI 30

Allegrato 1 **BREVE GUIDA ALL'USO PER L'ADESIONE ALLE BUONE PRATICHE** 32

PREMESSA

In continuità con la precedente pianificazione regionale Nel Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, il Programma Predefinito PP01 "Scuole che Promuovono Salute" ha l'obiettivo di sostenere l'empowerment individuale e di comunità nel setting scolastico, in un'ottica intersettoriale che intercetta, e fa dialogare tra loro, gli obiettivi di Salute pubblica e la mission educativa della Scuola; promuove il rafforzamento di competenze e la consapevolezza di tutti gli attori della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA, tecnici, dirigenti e genitori) e le modifiche strutturali ed organizzative sostenibili che facilitano l'adozione di stili di vita salutari e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali, attraverso interventi di provata efficacia o buone pratiche validate.
La Promozione della Salute a Scuola comprende, pertanto, sia l'educazione alla Salute, sia tutto l'impegno dedicato a creare un contesto, delle policy scolastiche e un curriculum didattico orientati alla Promozione della Salute stessa.

Nel vigente Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 sono state esplicitate azioni mirate con il programma predefinito PP01 "Scuole che promuovono salute", tra cui l'adozione di accordi inter-istituzionali tra il sistema sanitario e il sistema scolastico proprio per favorire una governance integrata e l'elaborazione di un documento regionale delle pratiche raccomandate per sostenere la costruzione, a livello regionale, della Rete delle Scuole che Promuovono Salute.
A questo proposito si ricorda che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 487 del 20 maggio 2026 è stato rinnovato il Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la realizzazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute della popolazione scolastica.
Una Scuola che Promuove Salute, quindi, adotta un approccio globale, sistematico, integrato, orientato all'azione e alla partecipazione, per cui tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente, i genitori, assume un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative.
Per supportare le scuole nella mission di promozione della salute e del benessere sulla base del modello Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) è stato redatto, attraverso azioni condivise con i servizi del territorio regionale, il "Documento regionale di pratiche raccomandate" - Scuole che Promuovono Salute dove vengono riportati gli obiettivi, le modalità e i vantaggi di far parte di una rete di Scuole che Promuovono Salute.
Per diventare una Scuola che Promuove Salute è necessario aderire alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute ed esprimere così la volontà di iniziare il percorso che prevede l'impegno ad attuare, in tutti i plessi/scuole di ogni istituto scolastico, almeno una buona pratica, così come indicato nel Documento regionale. Il presente documento aggiorna il catalogo dell'offerta formativa e raccoglie altri progetti locali e pratiche raccomandate al fine di dare attuazione alle attività di promozione ed educazione alla salute destinate alla comunità scolastica da svolgere nel corso dell'anno 2026-2027.
Tenuto conto di un approccio sistemico e integrato che richiede la collaborazione tra diverse istituzioni e la messa in campo di strategie di intervento utili ad arginare i comportamenti a rischio, è in questa edizione del catalogo potenziato il sostegno al contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, il contrasto ad ogni genere di violenza e di discriminazione. Viene garantita pertanto la prosecuzione di progetti di prevenzione integrando le attività già presenti nelle scuole, al fine di non disperdere i risultati ottenuti e metterli a sistema attraverso una rete di collaborazione tra diverse scuole, docenti e istituzioni.

Da dove partire

La collaborazione tra le AUSL e gli Istituti scolastici del territorio è stabile da anni e ha consentito la definizione di una serie di percorsi educativi su alcuni temi prioritari della salute. Queste iniziative sono state coordinate da operatori di varie strutture dell'USL con il coinvolgimento di diversi stakeholders, quali Comuni, Associazioni di Volontariato, Fondazioni, Università, etc. La Rete delle Scuole che Promuovono Salute ha il fine di diffondere le pratiche supportate da prove di efficacia e/o raccomandate per promuovere stili di vita sani ed attivi tra gli studenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità ed abitudini necessarie per vivere

in modo salutare, anche in età adulta, con particolare attenzione all'equità, per tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione Umbria.

Le scuole aderenti alla Rete vengono comunicate dalla Regione Umbria annualmente al Ministero della Salute, accedendo alla piattaforma per la rendicontazione degli obiettivi raggiunti. L'adesione ad almeno una buona pratica contenuta nel presente catalogo dell'offerta formativa è necessaria affinché venga riconosciuta la certificazione di appartenenza della scuola alla rete regionale di Scuole che Promuovono Salute.

Guida alla consultazione

Il presente catalogo esplicita l'offerta Regionale delle Buone pratiche disponibili su tutto il territorio regionale ed attivabili su richiesta della scuola interessata Inc

Le buone pratiche proposte sono riconducibili alle seguenti aree tematiche:

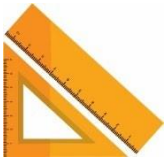
- *Life skills*, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali;
- prevenzione dipendenze patologiche/*life skills*;
- promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza;
- sicurezza ambienti di vita e di lavoro;
- benessere e movimento;
- alimentazione.

Legenda per l'interpretazione

I progetti presenti nella raccolta sono riconducibile alla specifica area tematica in base al seguente codice colore:

Life skills, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali
Promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza
Prevenzione dipendenze patologiche/life skills
Sicurezza ambienti di vita e di lavoro
Benessere e movimento
Alimentazione

I progetti presenti nella raccolta sono rivolti allo specifico ordine e grado in base al seguente codice iconografico:

Scuola infanzia 
Scuola primaria 
Scuola secondaria di primo grado 
Scuola secondaria di secondo grado 

Anche questa edizione del catalogo intende porsi in continuità e fungere da strumento di rafforzamento del rapporto di stretta collaborazione che è stato consolidato negli anni tra il sistema Scuola e il sistema Sanità, dal livello regionale al livello locale.

Consolida il tentativo di razionalizzazione delle attività basate sul lavoro integrato tra Scuola e Sanità ed è prevedibile che, sulla base dell'esperienza concreta che ne deriverà, debba essere aggiornato e modificato nel tempo accogliendo quegli elementi di stimolo che i protagonisti delle attività stesse (docenti, studenti, operatori sanitari, genitori, altri professionisti della scuola, …) esprimeranno.



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE VINCE L'AMORE: EDUCARE ALLE EMOZIONI

Tema di salute

Promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza

Destinatari

Docenti Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado

Studenti e studentesse delle scuole Secondarie di Primo e Secondo grado

Servizio Responsabile del progetto

Servizio Politiche di contrasto alla povertà, integrazione e inclusione sociale, Terzo Settore.

Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Finalità e quadro pedagogico

Vince l'Amore: Educare alle emozioni per prevenire la violenza di genere è un percorso regionale di promozione della salute rivolto alla comunità scolastica che intende rafforzare le competenze emotive, relazionali e civiche di docenti, studenti e studentesse, contribuendo alla prevenzione della violenza di genere, del bullismo, del cyberbullismo e di ogni forma di discriminazione. Il percorso si inserisce nel Protocollo "Scuola che Promuove Salute" della Regione Umbria e dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e nasce dalla collaborazione tra Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria, Aziende USL e rete territoriale dei servizi antiviolenza, con l'obiettivo di promuovere una cultura del rispetto, delle pari opportunità e del benessere relazionale. Il progetto trova fondamento nei principi della Costituzione italiana, della Convenzione di Istanbul e della normativa nazionale in materia di educazione civica, educazione al rispetto, prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo, nonché nelle Linee guida ministeriali sull' educazione alle relazioni e nei principali documenti internazionali dedicati alla promozione dei diritti umani, della parità e dell'inclusione.

Riferimenti pedagogici

Il percorso riconosce la scuola come contesto privilegiato per promuovere il benessere, la cittadinanza attiva e relazioni fondate sul rispetto. Attraverso l'educazione alle emozioni e all'affettività, la pedagogia delle differenze, lo sviluppo delle life skills e metodologie partecipative e cooperative, favorisce empatia, pensiero critico, autonomia e responsabilità, sostenendo il superamento degli stereotipi e la prevenzione della violenza. Studenti e studentesse sono coinvolti come protagonisti del percorso educativo, in un processo di apprendimento condiviso che valorizza il dialogo, il confronto e la costruzione di relazioni positive. Il progetto riconosce inoltre il ruolo centrale degli insegnanti come figure educative di riferimento e sostiene la scuola quale presidio di inclusione, pari opportunità e promozione della salute, in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

Caratteristiche del percorso

- approccio interdisciplinare tra educazione, salute e pari opportunità;
- integrazione tra scuola, servizi sanitari e rete territoriale;
- metodologie partecipative e laboratoriali;
- sviluppo delle life skills e dell'educazione socio-emotiva;
- promozione della cultura del rispetto, della parità e della prevenzione della violenza.

Obiettivi:

Per i docenti:

- Rafforzare le competenze educative nella promozione delle life skills (empatia, comunicazione efficace, gestione delle emozioni, pensiero critico, problem solving e decision making).
- Riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere presenti nei processi educativi.
- Approfondire la conoscenza della violenza di genere, con particolare attenzione alla teen dating violence e ai segnali di rischio.
- Rafforzare la collaborazione tra scuola, sanità, Centro per le Pari Opportunità e rete territoriale dei servizi.
- Conoscere i servizi presenti sul territorio per la prevenzione e il contrasto della violenza.

Per la scuola primaria:

- Riconoscere precocemente i segnali di maltrattamento e disagio nei minori.
- Acquisire strategie educative e comunicative per promuovere il rispetto delle differenze e contrastare gli stereotipi di genere.

Per studenti e studentesse:

- Sviluppare competenze emotive, relazionali e comunicative.
- Riflettere sul consenso, sul rispetto reciproco, sulla gestione dei conflitti e sulle relazioni sane.
- Acquisire conoscenze sul fenomeno della violenza di genere e sui fattori di rischio e di protezione.
- Conoscere i Consultori e gli altri servizi territoriali dedicati agli adolescenti.

Metodologia:

Il percorso adotta una metodologia partecipativa, laboratoriale e riflessiva orientata allo sviluppo delle life skills e dell'educazione socio-emotiva.
Le attività prevedono brainstorming, lavori di gruppo, role playing, discussioni guidate, analisi di casi e strumenti di autovalutazione, con l'obiettivo di sviluppare autoconsapevolezza, empatia, pensiero critico e capacità di riconoscere e superare stereotipi, pregiudizi e dinamiche di prevaricazione.
L'approccio integra competenze educative, sanitarie e sociali, valorizzando la collaborazione tra scuola, servizi territoriali e istituzioni impegnate nella promozione della salute e nella prevenzione della violenza di genere.

Dettagli dell'offerta formativa

Percorso Docenti

La formazione è rivolta ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e prevede 12 ore complessive, di cui 8 ore online in modalità sincrona, articolate in quattro incontri di due ore ciascuno, e 4 ore laboratoriali in presenza.
I laboratori saranno organizzati in sedi distribuite sul territorio regionale e riproposti in funzione del numero dei partecipanti iscritti, per garantire la partecipazione dei diversi gruppi di docenti.
Il percorso sarà modulato in relazione all'ordine di scuola; per la scuola primaria saranno approfonditi, in particolare, il riconoscimento precoce dei segnali di maltrattamento sui minori e le strategie educative per il contrasto agli stereotipi di genere.

Percorso Studenti e Studentesse

Il percorso, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado, si svolge in classe (previa autorizzazione delle famiglie per gli studenti minorenni) ed è articolato in tre moduli di due ore ciascuno.

1) Il consultorio incontra le scuole (DUE ORE) Affettività e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione e promozione del benessere psicofisico in una relazione affettiva. La scuola, in accordo con il servizio competente per territorio, può prevedere che il percorso informativo venga effettuato con visita in Consultorio delle classi coinvolte. Aumentare il livello di conoscenza e costruire un rapporto di fiducia con i servizi rivolti ad adolescenti è un fattore protettivo e contribuisce a

consolidare una rete di opportunità e di sostegno nella crescita affettiva e sessuale, con l'accompagnamento necessario degli adulti, operatori e docenti.

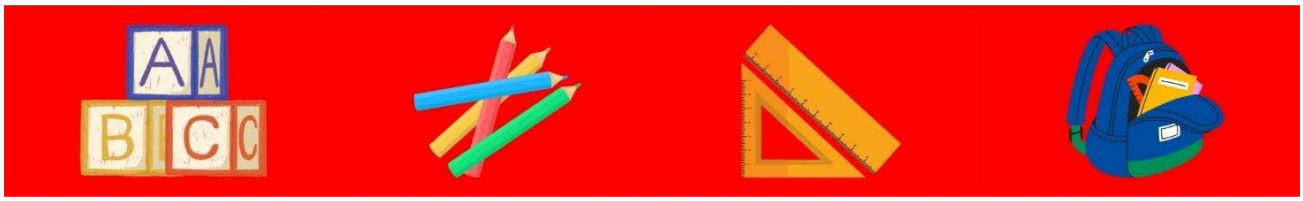
2) Educare alle emozioni (DUE ORE) Affettività intesa come consapevolezza e capacità di gestione delle proprie emozioni nello stabilire relazioni interpersonali sane e rispettose. L'obiettivo è quello di sviluppare linguaggi capaci di valorizzare le differenzi e nuovi modelli relazionali che siano rispettosi dell'autonomia e autodeterminazione reciproche.
3) Prevenire la violenza di genere (DUE ORE): Affettività intesa come rispetto nella costruzione di relazioni socio-affettive e sessuali: consenso, conflitto/violenza, relazioni sane e tossiche. Verranno fornite conoscenze sul fenomeno della violenza di genere per fornire strumenti per il riconoscimento dei fattori di rischio e di protezione nelle diverse forme di violenza e la conoscenza della rete dei servizi specifici presenti nel territorio.
   Gli incontri saranno condotti da équipe multidisciplinari composte da professionisti e professioniste di aziende USL, educatori ed educatrici, operatrici dei Centri antiviolenza e le altre figure specializzate. L'integrazione di competenze sanitarie, educative e sociali mira a promuovere il benessere relazionale, la cultura del rispetto e la prevenzione della violenza di genere attraverso un approccio di rete tra istituzioni e servizi del territorio.

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.
Le scuole interessate potranno aderire ad almeno due moduli del percorso studenti (4 ore complessive) e fino a un massimo di tre moduli (6 ore). Pur essendo possibile aderire ad almeno due moduli, si suggerisce la partecipazione all' intero percorso formativo, poiché i tre moduli sono stati progettati come un itinerario educativo unitario e progressivo, capace di rafforzare in modo più efficace le competenze emotive, relazionali e di cittadinanza, contribuendo alla prevenzione della violenza di genere.



UMBRIA PER TUTTI:
INCLUSIONE - PARTECIPAZIONE - DIRITTI - PROGETTO DI VITA - LA PERSONA AL CENTRO

Tema di salute
Life skills, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali.

Destinatari
Scuole di ogni ordine e grado

Servizio Responsabile del Progetto: Servizio Programmazione e Sviluppo sistema sociale integrato con il supporto delle Reti distrettuali di Promozione della Salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2

Obiettivi
Il percorso intende consolidare nei docenti una cultura dei diritti umani e dell'inclusione scolastica, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con il paradigma bio-psico-sociale dell'ICF, promuovendo una progettazione educativa orientata alla piena partecipazione, all'autodeterminazione e alla qualità della vita della persona. La formazione approfondisce il rapporto tra progetto di vita, Profilo di Funzionamento, Piano Educativo Individualizzato (PEI) e corresponsabilità educativa, sostenendo lo sviluppo di competenze professionali finalizzate alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e alla realizzazione di percorsi educativi personalizzati, in una prospettiva di continuità educativa e inclusione sociale.

Obiettivi specifici:
- approfondire i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento al diritto all'istruzione, alla partecipazione e all'autodeterminazione della persona;
- consolidare una cultura dell'inclusione fondata sul paradigma dei diritti umani, sul modello bio-psico-sociale dell'ICF e sul superamento delle barriere che limitano la partecipazione e l'apprendimento;
- rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione educativa inclusiva, valorizzando il raccordo tra Profilo di Funzionamento, PEI e Progetto di Vita quale percorso unitario di sviluppo della persona;
- promuovere la corresponsabilità educativa tra tutti i componenti della comunità scolastica e sviluppare competenze metodologiche e organizzative per progettare contesti didattici accessibili, partecipativi e orientati alla personalizzazione degli apprendimenti, secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL);
- favorire la costruzione di reti di collaborazione tra scuola, famiglia, servizi sanitari, enti locali e Terzo settore, al fine di garantire continuità educativa e coerenza nella realizzazione del progetto di vita;
- promuovere processi di riflessione professionale e di innovazione organizzativa finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica e del benessere dell'intera comunità educante.

Metodologia
- La proposta formativa si fonda sul riconoscimento della scuola quale comunità educante e assume come riferimento i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, il modello bio-psico-sociale dell'ICF e i più recenti orientamenti nazionali in materia di inclusione scolastica. Il percorso promuove una cultura educativa fondata sui diritti umani, sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle differenze, riconoscendo la persona come titolare di diritti e protagonista del proprio progetto di vita.
- La metodologia è orientata a sostenere lo sviluppo di competenze professionali che consentano ai docenti di progettare contesti di apprendimento accessibili, partecipativi e inclusivi, favorendo percorsi

educativi personalizzati coerenti con i principi dell'autodeterminazione, della qualità della vita e della corresponsabilità educativa.

- L'approccio metodologico privilegia modalità formative attive e partecipative, finalizzate a promuovere la riflessione critica sulle pratiche educative e organizzative, il confronto tra esperienze e la costruzione condivisa di soluzioni didattiche innovative. Il percorso alterna approfondimenti teorici e normativi ad attività laboratoriali, analisi di casi, simulazioni, esercitazioni, confronto tra pari e momenti di progettazione condivisa, favorendo il trasferimento delle competenze nella pratica professionale quotidiana.
- Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento del raccordo tra Profilo di Funzionamento, Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Progetto di Vita, alla luce delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 62/2024, attraverso laboratori di progettazione e l'analisi di situazioni concrete, con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei docenti nella costruzione di percorsi educativi realmente inclusivi e orientati alla piena partecipazione degli studenti.
- La metodologia valorizzerà inoltre la dimensione collegiale della progettazione educativa, promuovendo la corresponsabilità tra docenti curricolari e di sostegno e favorendo il dialogo con le famiglie, i servizi socio-sanitari, gli enti locali e il Terzo settore, nella prospettiva di una governance integrata del progetto di vita e della continuità dei percorsi educativi.

Il Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema Sociale Integrato garantirà il raccordo con il percorso formativo nazionale promosso dal Ministero per le Disabilità, integrandone i contenuti con approfondimenti specificamente dedicati all'inclusione scolastica, alla progettazione educativa, al progetto di vita e alle innovazioni introdotte dalla normativa vigente, al fine di assicurare un'offerta formativa organica, coerente e complementare. Il percorso ha una durata complessiva di 20 ore, articolate in 4 giornate formative per complessive. Il percorso affronta le seguenti tematiche:

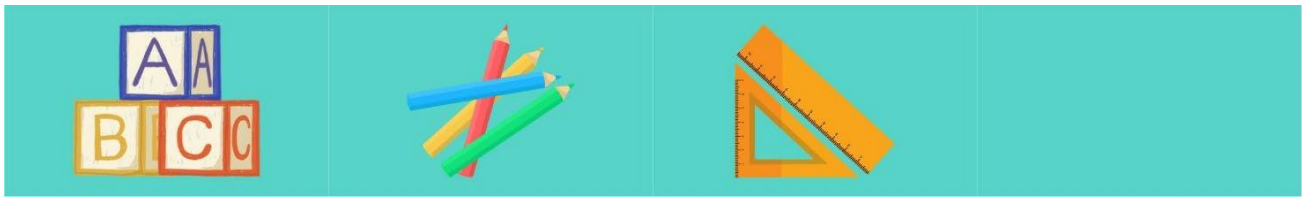
- La cultura dei diritti e dell'inclusione scolastica: la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, il paradigma dei diritti umani, l'autodeterminazione, la piena ed effettiva partecipazione, il modello bio-psico-sociale dell'ICF e il ruolo della scuola nella costruzione di comunità educanti inclusive.
- Il progetto di vita e il ruolo della scuola: il nuovo paradigma introdotto dal D.Lgs. n. 62/2024, il raccordo tra Progetto di Vita, Profilo di Funzionamento e Piano Educativo Individualizzato (PEI), la continuità dei percorsi educativi e il contributo della scuola alla realizzazione del progetto di vita della persona.
- La progettazione educativa inclusiva: metodologie, strategie e strumenti per la costruzione di ambienti di apprendimento accessibili, partecipativi e personalizzati, secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF e i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), valorizzando le differenze e promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti.
- La corresponsabilità educativa e la governance dell'inclusione: il ruolo dei docenti curricolari e di sostegno, la collaborazione con le famiglie, i servizi socio-sanitari, gli enti locali e il Terzo settore nella costruzione di percorsi educativi integrati orientati alla partecipazione, all'autodeterminazione e alla qualità della vita della persona.
- Laboratori di progettazione e simulazione: analisi di casi, simulazioni, confronto tra esperienze e progettazione condivisa del PEI in una prospettiva di progetto di vita, finalizzati alla costruzione di strumenti operativi immediatamente trasferibili nella pratica scolastica e alla riflessione sulle pratiche educative e organizzative.

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



PENSIAMO POSITIVO (BP)

Tema di salute *Life skills*, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali.

Destinatari Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie di primo grado.

Servizio Responsabile del Progetto Reti distrettuali Promozione della salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

Obiettivi

Introdurre/diffondere nelle scuole, fin dalle età più precoci, percorsi di educazione socio-affettiva con le seguenti finalità:

- favorire ed accompagnare il processo di costruzione dell'identità individuale e lo sviluppo delle competenze personali e relazionali (Life Skills)
- accrescere le competenze comunicative e relazionali di insegnanti e studenti, facendo della comunità scolastica una "comunità di relazioni"
- approfondire argomenti di interesse, tra cui temi specifici riguardanti la salute, con modalità comunicative aperte ed efficaci

Metodologia

Il progetto si basa sull'**educazione socio-affettiva**, una metodologia che tende a potenziare le abilità di

- riconoscere e gestire le proprie emozioni
- stabilire relazioni interpersonali gratificanti
- esplorare le proprie risorse e i propri limiti e costruire un'autostima realistica.

I percorsi di educazione socioaffettiva utilizzano prevalentemente lo strumento del **Circle time** (Tempo del cerchio), ovvero la costituzione, secondo un processo metodologicamente definito, di un gruppo di condivisione centrato sull'argomento e dedicato alla conoscenza di sé e degli altri, all'espressione di esperienze e sentimenti, in un clima di reciproco rispetto. Il gruppo è condotto da un insegnante nel ruolo di facilitatore, cioè con il compito di guidare l'attività e coordinare il dibattito, facilitando la comunicazione. Gli incontri, di circa un'ora ciascuno, sono programmati secondo una cadenza costante (una volta la settimana), in orario scolastico.

Nell'ambito dei percorsi di educazione socioaffettiva possono essere utilizzati ulteriori strumenti, quali:

- role playing: gioco di ruolo, in cui alcuni partecipanti svolgono il ruolo di "attori", in interazione tra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da "osservatori". Successivamente viene analizzato il contenuto, le modalità di esercizio di specifici ruoli, e, più in generale, i processi di comunicazione
- feedback: è l'informazione di ritorno a seguito di una comunicazione o di un'azione. In ambito comunicativo il feedback ha il fine di confermare, rafforzare o modificare l'atteggiamento o il comportamento dell'interlocutore, per migliorare la qualità complessiva della comunicazione della persona o del gruppo
- brainstorming: intervista di gruppo nella quale viene sfruttato il meccanismo dell'associazione di idee. La finalità è fare emergere diverse possibili alternative, in vista della soluzione di un problema o di una scelta da compiere
- giochi psico-sociali: attività di gioco, svolte all'interno di regole definite, che permettono di esplorare tematiche comunicative, relazionali, sociali, per favorire lo sviluppo delle proprie competenze
- attivazioni di gruppo: giochi brevi che facilitano la costruzione di un clima di lavoro disteso e produttivo, anche detti giochi rompighiaccio
- lavoro in piccoli gruppi
- dibattiti su temi significativi scelti dagli studenti.

Il progetto prevede in primo luogo la **formazione degli insegnanti sulla metodologia dell'educazione socio affettiva**, attraverso corsi inseriti nel Piano di Formazione della Regione Umbria e realizzati con la collaborazione della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica; i formatori sono operatori sanitari con formazione ed esperienza specifica afferenti alle Reti di promozione della salute delle Aziende USL; i corsi sono realizzati secondo i bisogni formativi espressi dalle scuole.
Il corso ha una durata complessiva di 16 ore e prevede momenti teorici e momenti esperienziali, secondo un format uniforme prestabilito a livello regionale.

Il percorso di supporto ai docenti da parte degli operatori ASL prosegue con la programmazione, in maniera partecipata, dell'organizzazione degli interventi nelle classi e con la realizzazione di incontri successivi di confronto e supervisione delle attività svolte in classe.

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica o direttamente con accordi intercorsi con le reti distrettuali.
Per gli istituti con progetti già attivi si rimanda agli accordi in essere con e reti distrettuali.



UNPLUGGED (BP)

Tema di salute Prevenzione dipendenze patologiche/*life skills*

Destinatari Scuole secondarie di primo grado

Servizio Responsabile del Progetto Reti distrettuali Promozione della salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2

È un programma evidence based, costruito in ambito europeo e validato attraverso un percorso di valutazione dei risultati che ne ha evidenziato l'efficacia; per l'Italia è coordinato dall'OED (Osservatorio Epidemiologico Dipendenze del Piemonte); è rivolto principalmente alle ragazze/i della Scuola Secondaria di primo grado. È un programma di prevenzione scolastica rivolto all'uso di sostanze psicoattive e a comportamenti assimilabili, basato sul modello dell'influenza sociale e sul potenziamento delle life skills, ed è riconosciuto sempre di più come utile strumento della più generale promozione del benessere relazionale, che impatta positivamente sul miglioramento del clima in classe e sul successo scolastico (www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia). Unplugged utilizza un approccio interattivo, secondo un modello standardizzato, ed è coerente con altri progetti indirizzati alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e alle secondarie di secondo grado che propongono metodologie affini, con l'obiettivo di realizzare un percorso di promozione della salute esteso, in maniera continuativa, lungo tutto l'iter scolastico. Per applicare Unplugged nelle classi, gli insegnanti devono partecipare ad un corso, tenuto da formatori Unplugged accreditati dall'OED.

Obiettivo generale promuovere l'implementazione del programma, in maniera diffusa, presso le Scuole secondarie di primo grado, quale strumento di prevenzione specifica del consumo di sostanze psicoattive e comportamenti assimilabili.
Obiettivi specifici formare gli insegnanti all'applicazione di questa metodologia in classe.

Metodologia
Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità didattiche in classe, da integrare nel curriculum scolastico, applicando metodologie interattive attraverso tecniche quali il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo. A supporto dell'applicazione del programma è disponibile un kit che include il manuale per l'insegnante, il quaderno dello studente e il set di carte da gioco. Il corso per i docenti ha una durata complessiva di 25 ore, di cui 20 ore in aula (formazione residenziale in presenza), e successive 5 ore di formazione sul campo (supervisione) con obiettivi di verifica e confronto, che saranno programmate nel corso delle giornate formative.

Valutazione
Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione
L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica o direttamente con accordi intercorsi con le reti distrettuali. Per gli istituti con progetti già attivi si rimanda agli accordi in essere con e reti distrettuali.



YAPS - YOUNG AND PEER SCHOOL (BP)

Tema di salute Promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza.

Destinatari Insegnanti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Servizio Responsabile del Progetto Reti distrettuali Promozione della salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

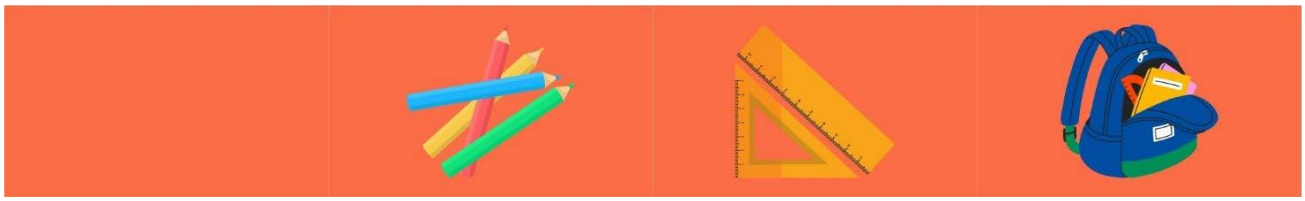
Obiettivi
- Promozione del benessere psicofisico
- potenziamento delle life skills
- prevenzione dei comportamenti a rischio

Metodologia
Il programma si basa sulla metodologia dell'educazione tra pari, attuata attraverso le seguenti fasi:
1° fase - ingaggio degli studenti (attraverso procedure di auto-candidatura e auto- valutazione)
2° fase - formazione gruppo dei pari (creazione gruppo, formazione sulle life skills, formazione sul tema e sui metodi di comunicazione del messaggio preventivo) dei docenti referenti
3° fase - disseminazione del messaggio preventivo (attraverso gli interventi dei peer educator rivolti ai pari).
Il lavoro di formazione alla Peer Education prevede l'utilizzo di metodologie centrate sul gruppo (brainstorming, simulazioni, roleplaying, video, focus group, incontri con esperti).

Strumenti
- kit educativi
- sviluppo abilità (es. life o social skills)
- peer Education
- attività esperienziali (Role playing, giochi informativi, …)
- educazione socio-affettiva
- incontri con esperti
- out-put (elaborato, performance)

Valutazione
Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione
L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica o direttamente con accordi intercorsi con le reti distrettuali.
Per gli istituti con progetti già attivi si rimanda agli accordi in essere con e reti distrettuali.



PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI

Tema di salute Promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Destinatari Scuola Primaria (quarta /quinta) - Secondaria di Primo grado - Secondaria di Secondo Grado (primo biennio). Il progetto, della durata di un anno per ogni ordine di scuola, costituisce, nel complesso, un percorso in verticale.

Servizio Responsabile del Progetto Politiche di contrasto alla povertà, integrazione e inclusione sociale, Terzo Settore - Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health) - Ufficio Scolastico Regionale.

Obiettivi

Il progetto costituisce un percorso di formazione rivolto alle scuole primarie, secondarie di I e II grado, portato avanti dai docenti avvalendosi di un kit di materiali predisposti da esperti e pensati per ogni singolo grado di scuola. L'iniziativa vuole intercettare i più giovani dalla fascia di età in cui sappiamo essere diffuso un uso autonomo della rete (9-15 anni).

Il progetto è finalizzato all'uso consapevole dei dispositivi, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online. Scopo del progetto è la formazione alla cittadinanza digitale, la crescita delle competenze digitali, la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. Il progetto non vuole procedere nella logica dell'emergenza, come intervento a fronte di situazioni difficili, ma è finalizzato alla prevenzione universale tramite la consapevolezza, quindi, pone al centro la formazione dei docenti e, attraverso di loro, degli studenti e delle famiglie, non solo la loro informazione (che comunque è curata).

Il progetto mira a supportare le scuole nel rispondere al dettato normativo di compiti irrinunciabili come l'educazione civica digitale (L. 92/19, D.L. 183/24), la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (L.71/17, L. 70/24, D. Lgs. 99/25), le competenze digitali (Raccomandazione Europea 2018, 2.2.2, DigComp 3.0) proponendo strumenti e risorse per un percorso dedicato a una riflessione specifica finalizzata all'acquisizione di informazioni per una navigazione sicura e proficua online e per una formazione rispetto ai rischi e alle opportunità della rete

Metodologia

Nel rispetto del principio di sussidiarietà e, quindi, dell'autonomia didattica, l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria fornisce alle scuole aderenti al progetto tramite una piattaforma dedicata (patentinocittadinidigitali.it) un KIT costituito di risorse (suddivise in Moduli) e strumenti che sostengono la progettazione didattica (documento per la progettazione didattica, Syllabus, FAQ, Schema delle competenze digitali e degli obiettivi tratti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica connessi ai contenuti dei Moduli, Questionario di monitoraggio). Ogni segmento prevede argomenti specifici adeguati alla fascia di età dei destinatari, organizzati in Moduli, ciascuno dei quali risulta autonomo e compiuto. La scelta di organizzare l'intero progetto in moduli è dovuta alla volontà di garantire la massima flessibilità: ogni docente può decidere quando svolgere ciascun modulo scegliendo l'ordine in cui proporli secondo le esigenze didattiche e educative della classe. All'interno di ciascun Modulo è possibile selezionare le risorse che si ritengono più idonee ai propri alunni strutturando, in totale libertà, le proprie unità di apprendimento o i propri compiti di realtà. Le risorse all'interno di ciascun Modulo sono predisposte per agevolare studenti, docenti e famiglie nella fruizione. In particolare, per i docenti sono inserite delle risorse che promuovono maggiormente in aula una didattica laboratoriale. Si suggerisce il coinvolgimento dell'intero Team docenti/Consiglio di classe.

Argomenti dei Moduli

SCUOLA PRIMARIA
- Conosciamo il web
- Risorse digitali per studiare
- Il potenziale del gaming e dell'IA: divertimento, amicizia e consapevolezza

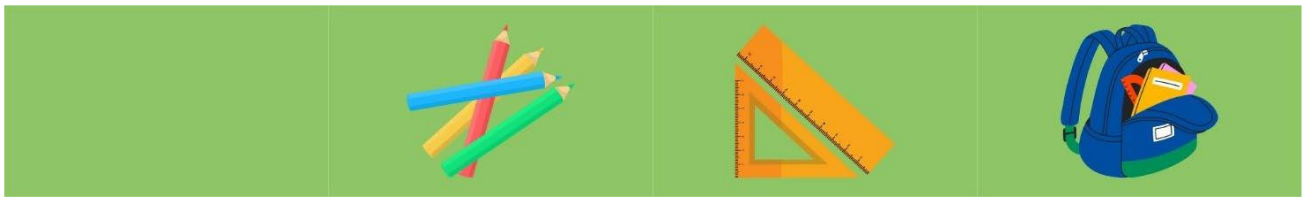
SECONDARIA DI I GRADO
- Come uso i miei device
- Benessere digitale
- Mi proteggo
- Una bussola etica per non perdersi: dispositivi, risorse e responsabilità

SECONDARIA DI II GRADO
- Come uso i miei device
- Mi proteggo nella rete
- Vigilo
- Divento protagonista

Valutazione

Il progetto non si pone come certificazione rispetto a standard condivisi, ma come attestazione di acquisizione di consapevolezza a fine di un percorso di base. Nella logica del supporto al lavoro dei docenti, coniugato con il rispetto dell'autonomia didattica, si fornisce alle scuole un Syllabus che, nell'ampiezza delle tematiche e nella ricchezza delle risorse del KIT, circoscriva il lavoro e indichi gli argomenti essenziali per il superamento del test finale.
Il test (un questionario a risposta multipla, somministrato online attraverso la piattaforma dedicata) viene proposto in molteplici versioni: una standard e una per studenti con BES. Quest'ultima viene fornita alle scuole in anticipo e permette la personalizzazione in base alle esigenze di ogni singolo studente. Su richiesta delle scuole è stata solitamente fornita versione anche in inglese.
La valutazione del progetto avviene tramite un questionario di monitoraggio annuale del Progetto proposto ai referenti nelle scuole e a tutti i docenti partecipanti. Questi questionari permettono di acquisire e analizzare nel dettaglio le diverse osservazioni e/o opinioni espresse e permettono di garantire un costante miglioramento.

Istruzioni per l'adesione: Per ricevere il link per l'adesione contattare **entro il 31 ottobre 2026** la mail **patentino@istruzione.umbria.it** o il **tel. 075.5828234.**



UN MIGLIO ATTORNO A SCUOLA (BP)

Tema di salute Benessere e movimento

Destinatari Scuole primarie, Scuole secondarie di primo e secondo grado

Servizio Responsabile del Progetto Reti Promozione della Salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2

Obiettivi Implementare interventi evidence-based (EB) sull'attività fisica a scuola contribuendo al raggiungimento dei livelli di attività motoria consigliati, aumentando le occasioni per poterla praticare, e creando un'abitudine al movimento che possa consolidarsi e strutturarsi in uno stile di vita attivo in età adulta.

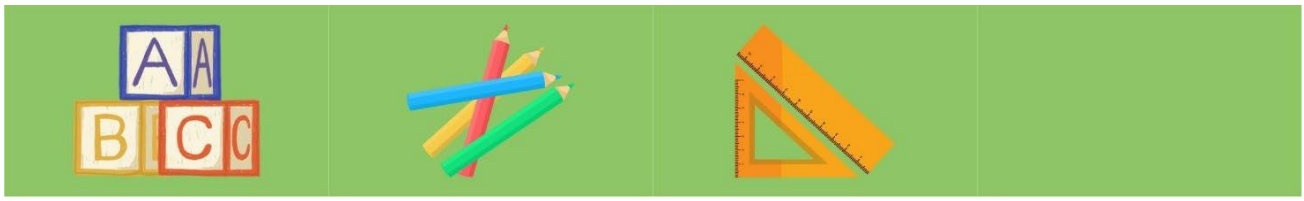
Programma
Realizzazione di un percorso di sensibilizzazione e formazione rivolto agli insegnanti degli Istituti aderenti.
La formazione prevede la condivisione degli strumenti necessari all'attuazione del progetto e la realizzazione di iniziative volte a promuovere uno stile di vita attivo.
Nelle scuole aderenti al progetto si prevede che tutti i giorni (o almeno 3 volte la settimana), le classi effettuino un'attività di cammino nelle pertinenze esterne alla scuola (ove possibile) per circa 20 minuti (coprendo la distanza di un miglio - circa 1600 metri - a passo svelto). L'attività, che non necessita di attrezzature ma solo di un abbigliamento comodo per camminare, contrasta, in quanto pratica quotidiana, il rischio di soprappeso e la sedentarietà e migliora il rendimento scolastico, aumentando il livello di attenzione e concentrazione degli studenti. L'esperienza ha dimostrato, inoltre, che si tratta di un'attività inclusiva che migliora il clima in classe e le relazioni fra i compagni.
Il progetto vuole anche supportare gli insegnanti a lavorare sul miglioramento dello stile di vita in tema di alimentazione, perché gli effetti sulla salute e sul rendimento scolastico aumentano se le persone vengono educate fin dall'infanzia ad abbinare l'attività di movimento quotidiana ad una corretta alimentazione.

Metodologia
Il progetto prevede una iniziale formazione ai docenti ed è seguita da *attività di* Assistenza e consulenza.

Strumenti
- kit educativi
- lezioni frontali
- attività esperienziali (Role playing, giochi, ecc.)
- out-put (elaborato, performance, …)

Valutazione
Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione
L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



PAUSE ATTIVE (BP)

Tema di salute Benessere e movimento.

Destinatari Scuole dell'infanzia, Scuole primarie e Scuole secondarie di primo grado.

Servizio Responsabile del Progetto Reti Promozione della Salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

Obiettivi Sensibilizzare insegnanti, genitori e alunni rispetto a buone pratiche per la promozione del benessere psicofisico, attraverso la sperimentazione diretta di brevi, ma frequenti e costanti, pause attive in classe.

Metodologia

Le "pause attive" costituiscono una metodica affermata e supportata scientificamente in ambito scolastico a livello internazionale, che consente di alternare opportunamente, a seconda delle diverse esigenze, i momenti di impegno cognitivo previsti nella didattica e quelli di impegno fisico-ricreativo, fisico-cognitivo, attentivo e mnemonico.
Sono attività di movimento della durata di 5-10 minuti che integrano la didattica frontale attraverso semplici esercizi fisici che vengono gestiti dagli insegnanti e svolti assieme da tutti gli alunni durante l'orario scolastico.
Le linee di indirizzo sull'attività fisica del Ministero della Salute indicano le pause attive tra gli interventi da proporre a scuola per promuovere e facilitare l'attività fisica nei bambini e nei ragazzi, rappresentano uno strumento concreto per contrastare la sedentarietà quotidiana e promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe.
Le pause attive si possono svolgere durante l'intervallo o in qualsiasi momento della giornata. È l'insegnante che sceglie quando proporre alla classe di fare una pausa attiva a seconda delle esigenze: all'inizio della lezione, tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, come "challenge" o routine settimanale.
Diversi studi scientifici, condotti per lo più in Irlanda e Australia, hanno infatti dimostrato che le pause attive, chiamate anche "active breaks", possono rappresentare una valida strategia per far sì che gli alunni raggiungano, durante l'intera giornata, la quota minima di attività fisica raccomandata per la salute con anche vantaggi sul piano fisico, sociale, emotivo e cognitivo. Il progetto propone un modello di intervento teorico-pratico; si prevede una formazione agli insegnanti così strutturata: - incontro con i dirigenti e referenti alla salute degli istituti scolastici coinvolti in cui verranno illustrate le finalità del progetto e la modalità del corso. Verrà anche predisposto un apposito opuscolo informativo da inviare ai genitori per illustrare il progetto e gli obiettivi; - incontro teorico in plenaria rivolto agli insegnanti di tutte le scuole che avranno aderito al progetto dove verranno affrontati i principali temi legati al benessere psicofisico in età evolutiva e agli obiettivi di prevenzione; - incontri pratici in piccolo/medio gruppo (gruppi suddivisi in base all'età degli alunni) dove verranno illustrate e fatte sperimentare alle insegnanti le attività e le pratiche che potranno riproporre direttamente ai propri alunni - al termine dell'incontro sarà consegnato a tutti i partecipanti un opuscolo contenente tutte le attività e pratiche illustrate durante la formazione, suddivise per fascia d'età; - incontri di supervisione e verifica, secondo un calendario che verrà concordato con i dirigenti scolastici.

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health).

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



AFFY FIUTAPERICOLI (BP)

Tema di salute Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Destinatari Scuole dell'infanzia.

Servizio Responsabile del Progetto Reti Promozione della Salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

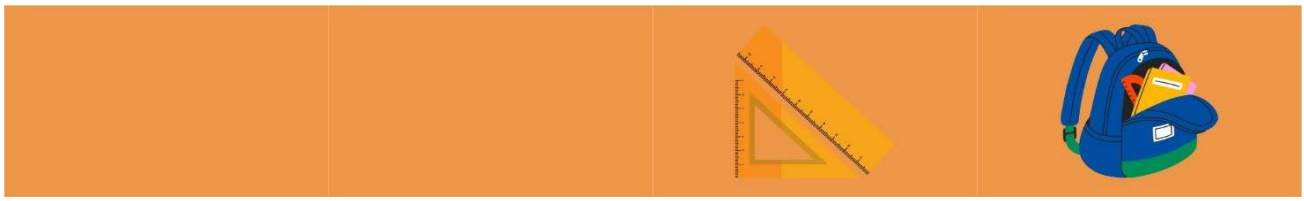
Obiettivi Il progetto affronta il tema della sicurezza negli ambienti di vita stimolando i piccoli a sviluppare il senso del pericolo e della responsabilità proponendosi di:
- informare sui pericoli, prevalentemente in ambiente domestico
- facilitare la comprensione dei meccanismi causa/effetto
- generare consapevolezza nel pensare e nell'agire
- sviluppare processi di riflessione sul concetto di sicurezza
- favorire la cultura della prevenzione.

Metodologia
Le attività del Progetto Affy prevedono l'uso da parte degli insegnanti di un kit, composto da un libro di storie e una serie di giochi collegati e collegabili alle storie stesse. "Affy Fiutapericoli", il cane-mascotte, è il personaggio guida delle fiabe e dei giochi proposti dalle attività, che hanno l'obiettivo di rendere più consapevoli i bimbi dei rischi dei loro ambienti domestici.

Strumenti
Kit educativo e proposte ludiche contenute nel kit includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti. Il materiale viene fornito in formato digitale su richiesta a seguito dell'adesione del progetto.

Valutazione
Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione
L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre
il 31 ottobre 2026 al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



DIPENDO DA NOI (BP)

Tema di salute

Prevenzione dipendenze patologiche da sostanze legali e illegali (con una particolare attenzione al all'abitudine al fumo e alcol) e dipendenze comportamentali/Life skills

Destinatari

Docenti Scuola Secondaria Primo Grado- Docenti e studenti Scuola Secondaria Secondo Grado

Servizio Responsabile del Progetto: Reti distrettuali Promozione della salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2

Obiettivi

- Promozione del benessere psicofisico di studenti e docenti;
- potenziamento delle life skills e delle capacità di pensiero critico e resilienza;
- prevenzione dei comportamenti a rischio (inerenti l'uso/abuso di sostanze stupefacenti legali, ed illegali, tabagismo e delle dipendenze comportamentali) e conoscenza delle evidenze scientifiche principali rispetto a programmi validati;
- acquisizione da parte dei docenti di strumenti di lettura e comprensione del disagio dei "nuovi adolescenti".

Metodologia

Il progetto si concentra sulla prevenzione delle dipendenze patologiche da sostanze legali e illegali (con una particolare attenzione all'abitudine al fumo e all'alcol) e delle dipendenze comportamentali, unita allo sviluppo delle Life skills il metodo di realizzazione dell'intervento si basa sulla visione del tema salute secondo un approccio sistemico, dove i fattori di rischio individuali coesistono con i determinanti sociali e commerciali della salute. In quest'ottica, le dipendenze si inseriscono in uno scenario di impatto molto più ampio, strettamente legato allo sviluppo delle patologie croniche e ai fattori di rischio comportamentali. Va Ogni singolo progetto scolastico rappresenta quindi un piccolo tassello all'interno di una visione molto più ampia. Si opera in un'ottica integrata di promozione della salute che accompagna l'intero percorso della vita delle persone: un intervento che si declina per forza di cose per target di età e di contesto, ma che non ha alcuna soluzione di continuità.

Nell'ambito delle attività promosse a livello regionale contro il consumo illecito di sostanze e la prevenzione delle dipendenze patologiche attraverso il consolidamento delle life skills, si intende proporre un progetto basato sulla peer education, finalizzato al potenziamento delle competenze e abilità interpersonali, sociali e relazionali a favore sia degli studenti che dei docenti.

Il lavoro prevede attività di "formazione attiva" del corpo docente delle scuole secondarie di primo grado, personale docente e peer delle scuole secondarie di secondo grado, mediante l'utilizzo di metodologie centrate sul gruppo (lezioni frontali, brainstorming, simulazioni, roleplaying, video, focus group, incontri con esperti).

Dettagli dell'offerta formativa

Il percorso è aperto a tutti gli Istituti Scolastici di Primo e Secondo Grado della Regione Umbria con le seguenti specifiche:

1) PER GLI STUDENTI delle Scuole Secondarie di Secondo grado

Per le scuole che hanno già partecipato alla formazione YAPS: l'offerta prevede la realizzazione di 3 incontri formativi-informativi, rivolti ai peer educator, sul tema specifico delle dipendenze realizzati dalle reti distrettuali nei territori di appartenenza. I ragazzi proseguiranno poi alla diffusione dei contenuti con metodologia della peer nei propri istituti.

Per le scuole che non hanno partecipato alla formazione YAPS: l'offerta prevede la messa a disposizione del metodo, attraverso la realizzazione del corso YAPS, ed i successivi 3 incontri formativi-informativi, rivolti ai peer educator, sul tema specifico delle dipendenze realizzati dalle reti distrettuali nei territori di appartenenza. I ragazzi proseguiranno poi con la diffusione dei contenuti con metodologia della peer nei propri istituti.

2) PER I DOCENTI delle scuole Secondarie di Primo e Secondo grado

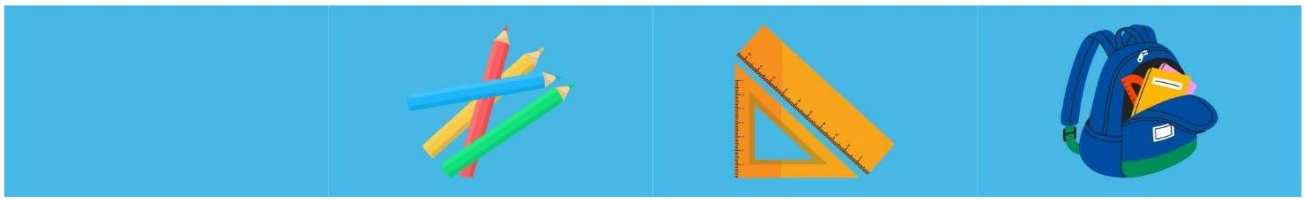
L'offerta prevede la realizzazione di una giornata formativa-informativa, (di 8 ore) condotta con metodologia partecipativa e di confronto tra pari, che si terrà presso la sede di Villa Umbra. Fornirà strumenti finalizzati a rinforzare e valorizzare il ruolo del docente nella sua funzione educativa, utili anche al riconoscimento dei segnali di disagio dei "nuovi adolescenti", nonché all'orientamento rispetto alle opportunità offerte dal SSN.

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



NUTRIZIONANDO: UN APPROCCIO ONE HEALTH: NON SOLO CIBO

Tema di salute - Alimentazione.

Destinatari : Scuola Primaria - Secondaria di Primo grado - Secondaria di Secondo Grado

Responsabili del progetto - Regione Umbria Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health) - Ufficio Scolastico Regionale -Reti Promozione della Salute Usl Umbria1 e Usl Umbria 2

Obiettivo del progetto:

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare insegnanti e studenti in un percorso di consapevolezza, superando il tradizionale modello dell'educazione nutrizionale centrato sui nutrienti per promuovere una visione sistemica dell'alimentazione. Il progetto intende sviluppare competenze che permettano di leggere criticamente le relazioni tra nutrizione, sicurezza alimentare, sostenibilità, determinanti sociali e commerciali, cultura, economia, salute pubblica e sviluppo sostenibile, favorendo l'adozione di comportamenti informati e responsabili.

Premessa - perché un approccio One Health

Il progetto adotta una prospettiva One Health, integrata con i principi della Planetary Health e della Global Health, riconoscendo che la salute delle persone è strettamente connessa alla salute degli animali, dell'ambiente e dei sistemi economici e sociali. In tale visione, il cibo non è soltanto una fonte di nutrienti, ma un elemento che riflette modelli produttivi, relazioni culturali, dinamiche commerciali, condizioni socioeconomiche e opportunità di salute. L'iniziativa intende sviluppare nei docenti e, di conseguenza, negli studenti competenze di food literacy, favorendo una lettura critica dei sistemi alimentari, delle strategie di marketing e dei determinanti che influenzano le scelte alimentari, con particolare attenzione alle disuguaglianze di salute. Attraverso un approccio multidisciplinare, il progetto contribuisce a formare cittadini più consapevoli, capaci di adottare comportamenti salutari e sostenibili e di comprendere il ruolo dell'alimentazione nella tutela della salute delle persone e del pianeta.

Metodologia

Il progetto adotta una metodologia interdisciplinare e partecipativa, finalizzata a sviluppare nei docenti e da trasferire agli studenti, competenze di food literacy, health literacy e pensiero critico. L'approccio supera il tradizionale modello di educazione alimentare, affrontando il cibo come risultato dell'interazione tra salute, ambiente, cultura, economia e determinanti commerciali. La metodologia prevede il coinvolgimento del corpo docente, di ogni ordine e grado, attraverso un modulo formativo di 7 ore in cui saranno realizzate lezioni interattive, laboratori, discussioni guidate, analisi di casi reali, lavori di gruppo e strumenti digitali, secondo un approccio multidisciplinare.

I docenti condivideranno le competenze acquisite con il proprio gruppo classe tramite attività congrue alle fasce di età e al contesto comunitario (es. Lettura di etichette critica, visualizzazioni presso punti vendita del marketing commerciale, visita ad aziende agricole locali, analisi critica dei social e delle pubblicità) e finalizzeranno il percorso educativo didattico con elaborati e/o prodotti multimediali da inviare a Regione Umbria e USR entro maggio dell'anno scolastico in corso. Quanto realizzato potrà essere finalizzato alla promozione dei corretti stili di vita all'interno delle comunità educanti.

I principali temi affrontati comprenderanno:

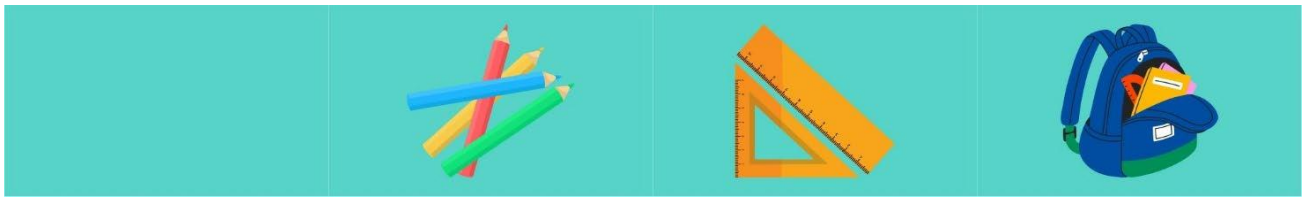
- sostenibilità e sicurezza dei sistemi alimentari, impronta ambientale degli alimenti, biodiversità e approccio One Health, con una riflessione sulle disuguaglianze sociali ed economiche che influenzano l'accesso ad un'alimentazione sana;
- analisi dell'influenza della pubblicità, dei social media, degli influencer e dei determinanti commerciali sulle scelte alimentari per un contrasto agli stereotipi, ai modelli estetici irrealistici e ai messaggi che possono favorire comportamenti non salutari compreso l'uso consapevole degli integratori alimentari;
- valorizzazione delle produzioni locali, della stagionalità e della Dieta Mediterranea come modello di salute e sostenibilità compresa la prevenzione dello spreco alimentare per un consumo responsabile in una economia circolare;
- "Il tempo del pasto": la cultura del pasto come tempo di conoscenza, lentezza, consapevolezza e relazione;
- sicurezza alimentare e lettura critica delle etichette, sia per la conservazione che per il riconoscimento degli alimenti ultra-processati e le conseguenze sulla salute.
- l'intero percorso sarà orientato allo sviluppo di competenze che consentano agli insegnanti e agli studenti di interpretare criticamente le informazioni nutrizionali, riconoscere le strategie di condizionamento commerciale, valutare l'impatto delle proprie scelte sulla salute, sull'ambiente e sulla società e adottare comportamenti alimentari consapevoli, sostenibili e basati sulle evidenze scientifiche.

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



TESTA MANI CUORE. TI SALVO!

Tema di salute *Life skills*, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali.

Destinatari: Scuola Primaria (quarta /quinta) - Secondaria di Primo grado - Secondaria di Secondo Grado

Servizio Responsabile del Progetto Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health) - Cour 118 (Servizio emergenza urgenza)

Obiettivi

Ogni anno oltre 400.000 persone in Europa e 60.000 in Italia sono colpite da arresto cardiaco. Nel 70% dei casi l'arresto cardiaco è testimoniato da non sanitari che possono iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP). Se i testimoni di un arresto cardiaco iniziano la RCP prima dell'arrivo dell'ambulanza, le possibilità di sopravvivenza della vittima aumentano di due/tre volte rispetto ai casi in cui la RCP non viene iniziata.
Il progetto "**TESTA, MANI, CUORE: TI SALVO!**" è promosso da Regione Umbria in collaborazione con la centrale regionale 118 ed è finalizzato a:
- sensibilizzare e formare la popolazione scolastica sull'importanza delle manovre salvavita
- promuovere comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze cardiorespiratorie
- promuovere attività di primo soccorso attraverso la realizzazione di incontri di sensibilizzazione
- sensibilizzare e formare la popolazione scolastica sull'importanza delle manovre disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Metodologia

Il progetto è in linea con le disposizioni della legge 4 agosto 2021 n.116 recante "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici ed automatici" che introduce indicazioni in merito all'insegnamento agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base e di uso del defibrillatore automatico e semiautomatico esterno (DAE).
Al pari di progetti promossi da altre regioni anche l'Umbria si impegna a sensibilizzare e formare la popolazione scolastica promuovendo comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze cardiorespiratorie e nell' avviare/sensibilizzare gli studenti a manovre di primo soccorso.
In aggiunta a innovative modalità di sensibilizzazione e informazione e formazione attraverso l'utilizzo di App interattive e tecnologie di Realtà Virtuale si ritiene fondamentale la formazione dei ragazzi in aula, simulando situazioni di emergenza per stimolare la capacità di intervenire, in caso di arresto cardio circolatorio, con la rianimazione cardio polmonare o attraverso l'uso di un defibrillatore, senza timore di farlo.
La regione Umbria con deliberazione n. 365 del 28 novembre ha osservato l'importanza dell'insegnamento della RCP già ai ragazzi in età scolastica sulla base di quanto contenuto nella dichiarazione "Kids Save Lives" - "Training School Children in Cardiopulmonary Resuscitation Worldwide" predisposta e promossa da European Patient Safety Foundation (EuPSF), European Resuscitation Council (ERC), International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR), World Federation of Societies of Anesthesiologists (WFSA) e sostenuta da tutti i Council Nazionali (I ragazzi salvano le vite - Addestramento degli scolari di tutto il mondo alla rianimazione cardiopolmonare) con Patrocinio di WHO (World Health Organization - Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS).
La dichiarazione "Kids save lives" sottolinea l'importanza dell'insegnamento della RCP ai ragazzi in età scolastica in tutto il mondo. L'introduzione di soltanto due ore di lezione di RCP all'anno, indirizzate ai ragazzi dai 12 anni compiuti, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità aumenterebbe il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco con ripercussioni significative sulla salute globale.
Si ritiene promuovere anche in collaborazione con aziende sanitarie della Regione e enti del terzo settore progetti volti a sensibilizzare e formare la popolazione scolastica a tenere comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze cardiorespiratorie e nello svolgimento di attività di primo soccorso secondo il modello Kids Save Lives.

Tale formazione consente di creare pure una cultura della solidarietà in accordo con *Life skills*, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali.
Il progetto prevede per gruppi di max 50 studenti una formazione teorica e pratica di 3 ore da svolgere in presenza nelle scuole che aderiscono all'iniziativa.

Modalità

1 ora di lezione frontale sulle tecniche salvavita e utilizzo del DAE da parte docenti qualificati, esperti provenienti dalle aziende sanitarie regionali e Cour 118 (Servizio emergenza urgenza)

2 ore di attività pratica con dispositivi e attrezzature mese a disposizione dalle aziende sanitarie regionali e COUR 118 (manichini defibrillatore…).

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



A CACCIA DI MOSTRISCHIO!

Tema di salute Sicurezza ambienti di vita e di lavoro.

Destinatari Scuole primarie (classi III).

Servizio Responsabile del Progetto Gruppo di lavoro PSAL "Scuole che Promuovono Salute" - Inail Umbria

Obiettivi L'obiettivo del progetto "A caccia di Mostrischio!" è promuovere nei bambini la prevenzione e la sicurezza come valori fondamentali per sé e per la propria comunità e sviluppare una maggiore consapevolezza dei pericoli presenti, in ambito scolastico, domestico, stradale e lavorativo, e dei comportamenti corretti da adottare per ridurre i rischi ad essi associati.

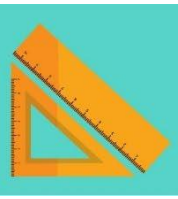
Metodologia
Poiché il rischio è un concetto astratto difficilmente comprensibile ai bambini, si è voluto "materializzarlo" in un piccolo mostro, Mostrischio appunto, che infesta la casa, la scuola, la strada e l'ambiente di lavoro, e va pertanto prima individuato, e poi "catturato" e chiuso in gabbia.
La sicurezza è un valore unitario pertanto nel progetto "A caccia di Mostrischio" gli argomenti affrontati nei diversi incontri sono collegati fra loro da un trait d'union: la famiglia "Pericoloni" e la loro "mascotte" Mostrischio. I bambini nel corso dei diversi incontri devono aiutare la famiglia Pericoloni a proteggersi dai pericoli e dai rischi a cui sono esposti e a cui, con il loro comportamento, espongono gli altri e a mettere finalmente in gabbia il fastidioso Mostrischio. "A caccia di Mostrischio" non è un semplice incontro dedicato alla sicurezza ma piuttosto un percorso strutturato per accompagnare per mano i bambini a sviluppare un comportamento più attento e sicuro nella vita di tutti i giorni.
Il progetto non richiede di portare i bambini al di fuori degli ambienti scolastici, i materiali da utilizzare per affrontare i diversi argomenti sono facilmente reperibili e il loro costo sostanzialmente trascurabile.
Le norme e le regole che scaturiranno durante gli incontri non sono tutte predefinite dall'inizio, ma si sviluppano dal confronto dei bambini fra loro e fra essi e il formatore e l'insegnante che ospita nelle sue ore il progetto.

Modalità Il progetto consiste nello svolgimento di 4 incontri di circa 2 ore ciascuno, ognuno dedicato ad un tema diverso. Il progetto prevede il coinvolgimento delle figure di riferimento per i bambini e quindi la partecipazione delle famiglie.

Strumenti didattici Strumenti quali il gioco, la simulazione, l'interazione fra i bambini e con l'adulto e la visione di brevi supporti audiovisivi a tema.

Valutazione
Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione
L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



L'IMPORTANTE È VINCERE INSIEME

Tema di salute Life skills, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali.

Destinatari Scuole secondarie di primo grado che abbiano già partecipato alle attività del programma Pensiamo Positivo. Programma sull'educazione socio affettiva e sviluppo delle competenze di vita.

Servizio Responsabile del Progetto Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica con il supporto delle Reti distrettuali di Promozione della Salute Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

Obiettivi Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire alla costruzione di competenze inclusive nei ragazzi e nelle ragazze utilizzando un approccio media educativo si propone di favorire e migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso la promozione di pratiche partecipative ed inclusive volte a contrastare la discriminazione e le disuguaglianze nelle opportunità.

Obiettivi specifici
- migliorare le conoscenze sui diritti delle persone con disabilità
- promuovere la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti delle Persone con Disabilità
- diminuire il pregiudizio
- promuovere competenze di analisi critica dei contenuti mediali
- favorire il processo di costruzione della propria identità
- sviluppare e potenziare le competenze di dialogo e la comunicazione democratica come essenziali per la negoziazione di di significati Sorreggere la costruzione di relazioni positive
- aumentare la partecipazione cognitiva e affettiva
- migliorare il clima scolastico, il rapporto con gli insegnanti e le relazioni con i compagni.

Metodologia
"Vincere insieme è meglio" si basa su un approccio di apprendimento secondo il paradigma del costruttivismo sociale e sul modello della Media Education, proponendo uno stile di apprendimento attivo ed esperienziale. La proposta formativa parte dal riconoscimento della pluralità delle potenzialità espressive dei ragazzi offrendo loro la possibilità di integrare diversi linguaggi e le molteplici possibilità offerte dai diversi media, anche digitali. Tra questi, in particolare, il progetto pone l'attenzione sul fumetto come genere letterario perché, con il suo linguaggio immediato chiama in causa la visuale dei ragazzi, acquisisce il loro "piano di inquadratura" e la loro voce narrante. Il fumetto è una forma letteraria per immagini, è una struttura che coinvolge sia il pensiero visivo che il pensiero verbale, il lettore ha un ruolo attivo nella lettura perché "aggiunge" senso alla lettura, oltre a ciò che mostra la pagina, attraverso un processo deduttivo.
Il progetto, utilizzando il fumetto come medium, basa la sua proposta sulla Media Education, quindi, attraverso il progetto si intende anche supportare la costruzione di una competenza mediale che consenta ai ragazzi di costruire quei saperi necessari per un uso proficuo, critico e creativo, dei linguaggi mediali.
L'Osservatorio Regionale Umbro sulla condizione delle Persone con disabilità e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, attraverso esperti del settore realizzeranno un corso di formazione rivolto agli insegnanti, già formati sul modello dell'educazione socio affettiva, che daranno vita al progetto nelle loro classi.
Il corso ha una durata complessiva di 20 ore e comprende 4 giornate di formazione, per 15 ore complessive sulle tematiche di seguito specificate:
- la rappresentazione della disabilità nella letteratura
- il fumetto come genere letterario
- la Media Education nel curricolo della scuola secondaria di primo grado
- "vincere insieme è meglio": co-progettazione.

La formazione degli insegnanti verrà fornita attraverso corsi inseriti nel Piano di Formazione della Regione Umbria e realizzati presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.
Il percorso di supporto ai docenti da parte degli operatori USL proseguirà, come previsto già dal progetto Pensiamo Positivo, con incontri successivi di confronto e supervisione delle attività svolte in classe (2 incontri per complessive 5 ore).

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione:

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



ANTIBIOTICO-RESISTENZA: UN PROBLEMA PER LA SALUTE PUBBLICA PERCHÈ È NECESSARIO CONOSCERLA E PREVENIRLA

Tema di salute Life skills, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali.

Destinatari Personale docente e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Servizio Responsabile del Progetto Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health) - Centro Regionale di Farmacovigilanza Regione Umbria.

Obiettivi

Premessa: Gli antibiotici utilizzati in ambito umano e veterinario favoriscono l'estendersi del fenomeno naturale rappresentato dalle resistenze batteriche. Il risultato è che, ad oggi, la resistenza agli antibiotici rappresenta un problema di salute pubblica. In presenza di germi resistenti, i comuni antibiotici diventano inefficaci, le infezioni generate da microrganismi resistenti non sono più controllate e progrediscono aumentando il rischio di morte per questa causa.

Obiettivi:

- accrescere le competenze sul fenomeno della resistenza agli antibiotici
- diffondere una maggiore consapevolezza delle conseguenze dell'antibiotico resistenza nei confronti della salute pubblica
- favorire un approccio prudente e responsabile all'uso degli antibiotici (e dei farmaci in genere)
- diffondere il concetto di "benessere", inteso come il raggiungimento di un equilibrio tra ambito umano, animale ed ambiente, che è cardine dell'approccio "One-Health" alle questioni inerenti la salute.

Metodologia

Il progetto è basato sulla organizzazione di un evento formativo/informativo nel corso del quale verranno trattate le diverse tematiche connesse al problema della resistenza agli antibiotici ed all'uso responsabile dei farmaci.
L'evento potrà essere svolto in presenza ovvero a distanza a seconda delle diverse situazioni organizzative.
Il corso è svolto da esperti nelle tematiche trattate, esterni alla scuola.
L'attività didattica potrà prevedere il coinvolgimento:

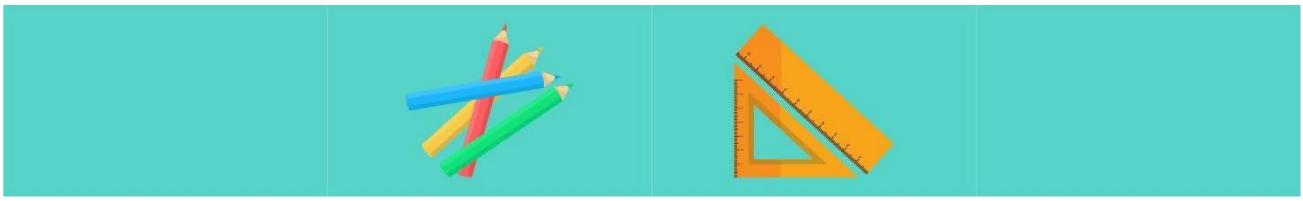
- solo degli insegnanti allo scopo di formarli circa le diverse tematiche inerenti l'argomento. Gli stessi insegnanti potranno poi affrontare gli argomenti autonomamente con gli studenti in un secondo tempo
- solo degli studenti in incontri plenari dedicati all'argomento.

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.



DECISIONI INFORMATE SULLA SALUTE: IMPARARE A RIFLETTERE SUI TRATTAMENTI

Tema di salute Life skills, sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali.

Il progetto Decisioni Informate sulla Salute è basato su una collaborazione internazionale e multi disciplinare.

Destinatari
Scuole classi V delle scuole Primarie, I classi Secondarie di Primo grado

Servizio Responsabile del Progetto Rete Distrettuale di Promozione della Salute Trasimeno con il supporto *dell'Associazione Alessandro Liberati Cochrane Affiliate Centre e dal Pensiero Scientifico Editore e della* delle Rete aziendale di Promozione della Salute Usl Umbria 1

Obiettivi
Promuovere la capacità di pensiero e di giudizio critico fornendo ai bambini gli strumenti per filtrare criticamente le informazioni (non solo) in tema di salute, educandoli alla metodologia scientifica così da indirizzarli a compiere buone scelte in termini di salute.
Obiettivi specifici La sensibilizzazione dei bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado per lo sviluppo di un pensiero critico riguardante le decisioni sulla salute, viene riassunta nei seguenti tre punti.
1) affinamento della valutazione critica sui trattamenti per la salute (quali domande porre quando qualcuno fa un'affermazione riguardo a un trattamento per la salute)
2) conoscenza del metodo scientifico attraverso cui i ricercatori studiano i trattamenti per la salute (quali domande si devono porre i ricercatori per saperne di più sugli effetti dei trattamenti per la salute, effetti considerati come voluti e come indesiderati)
3) educazione alle decisioni informate sulla salute (quali domande porre per decidere se aderire o meno a un trattamento per la propria salute).
Da sottolineare che questo progetto non propone ai bambini contenuti inerenti la salute bensì strumenti e metodi per valutare in modo autonomo e indipendente i contenuti stessi.

Razionale
La buona salute dipende da buone scelte. Le buone scelte di salute dipendono dalla capacità delle persone di rintracciare, comprendere e valutare criticamente le informazioni scientifiche, ovvero dalla cosiddetta alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy). Purtroppo, numerose ricerche hanno evidenziato che molte persone mancano di questa capacità e che, in primis, rintracciare informazioni scientifiche affidabili non è sempre facile e immediato.
È dimostrato che prendere decisioni sulla salute non correttamente informate conduce a danni non solo e non tanto sul piano economico/sanitario, ma anche e soprattutto sul piano della salute individuale. D'altra parte, ricerche scientifiche mostrano come i bambini siano in grado di apprendere le basi del pensiero critico fin dalla giovane età e come, diversamente dagli adulti, siano più propensi all'apprendimento di nuovi concetti, perché meno influenzati da pregiudizi e mis-concetti.

Metodologia
l progetto si articola in cinque fasi:
1. corso di formazione per i docenti tenuto da operatori della rete della promozione della salute formati. (durata circa 3h da remoto). Alla fine del corso ai docenti verrà inviato il materiale didattico per impostare le lezioni (un libro di testo nella forma di una storia a fumetti, una guida per gli insegnanti, un libro degli esercizi e alcune attività pratiche da proporre agli studenti) e i questionari di verifica delle competenze per gli studenti

2. lezioni agli studenti condotte dai loro insegnanti: 10 lezioni di 1 ora ciascuno, nell'ambito delle quali saranno affrontati in dettaglio i 12 concetti chiave per la valutazione critica delle informazioni sulla salute e per le buone scelte di salute. I concetti verranno veicolati attraverso il libro di testo nella forma del fumetto, che racconta la storia di due bambini della loro età
3. verifica delle competenze apprese dagli studenti: l'ultima lezione consisterà nella verifica finale delle competenze da parte dei bambini attraverso un questionario internazionale (Claim Evaluation Tool) che sarà stato consegnato agli insegnanti alla fine del corso di formazione
4. elaborazione dei feedback qualitativi e quantitativi degli insegnanti raccolti in un modulo di valutazione specifico per ciascuna lezione
5. diffusione dei risultati attraverso congressi a target trasversale sanitario/educazionale, tramite stampa specializzata (sanitaria ed educazionale) e laica.

La formazione degli insegnanti verrà fornita da un gruppo di formatori della promozione della salute, attraverso un corso on-line della durata di 3 ore; il percorso di supporto ai docenti proseguirà, come previsto già dal progetto, con incontri successivi di confronto e supervisione delle attività svolte in classe (2 incontri on-line per complessive 5 ore).

Valutazione

Rendiconto annuale per il Ministero della Salute è a carico del Servizio Salute umana, animale e dell'ecosistema (One Health)

Istruzioni per l'adesione

L'adesione dovrà pervenire entro e non oltre **il 31 ottobre 2026**
al seguente link https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ
con puntuale compilazione della scheda (di cui all'allegato 1 del catalogo) accessibile contestualmente al momento dell'adesione in modalità elettronica.

Allegato 1 **BREVE GUIDA ALL'USO PER L'ADESIONE ALLE BUONE PRATICHE**

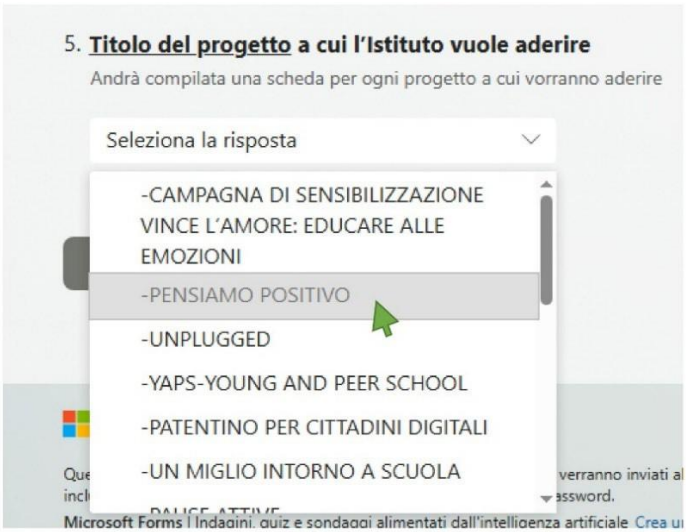
La presente guida serve fornisce informazioni per l'utilizzo dello strumento online per l'adesione alle buone pratiche del catalogo regionale.
Ogni dirigente scolastico dovrà compilare un modulo di adesione specifico per ciascun progetto a cui intende aderire. Se la scuola aderirà a più progetti sarà necessario compilare un modulo diverso per ogni progetto.
Cliccare su questo pulsante per avviare il questionario.



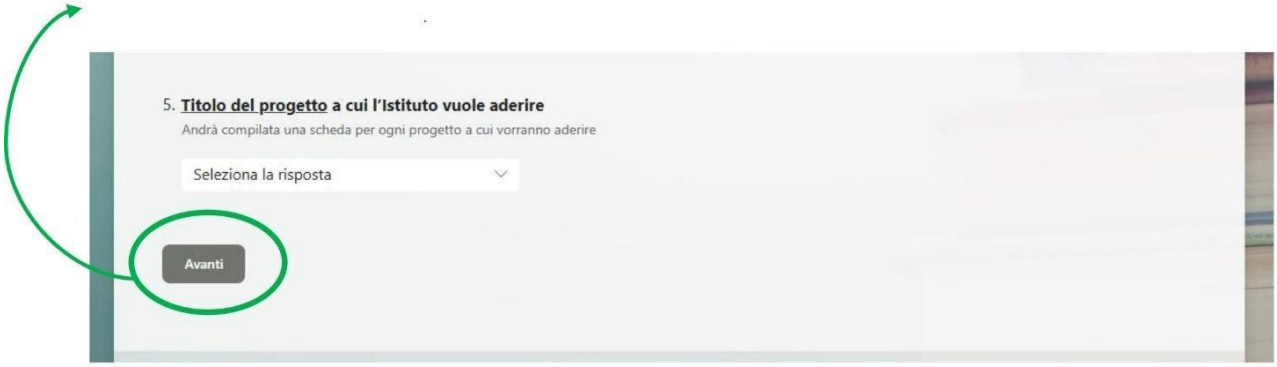
La scheda che si aprirà consentirà di raccoglie informazioni sull'istituto:

- Nominativo dell'istituto
- Nome e cognome del/della dirigente scolastico/a
- Codice meccanografico dell'istituto

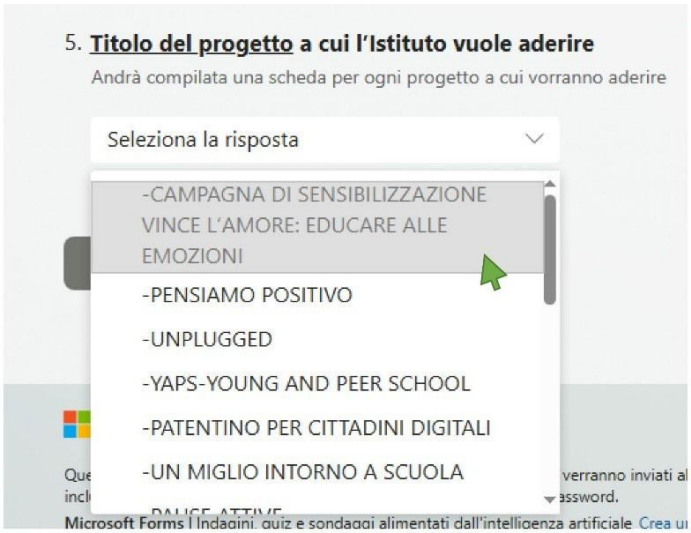
L'ultima domanda di questa scheda riguarda i progetti del Catalogo.
Cliccando su "Seleziona la risposta" si aprirà il menu a tendina con la lista dei progetti. Sarà possibile selezionarne soltanto uno:



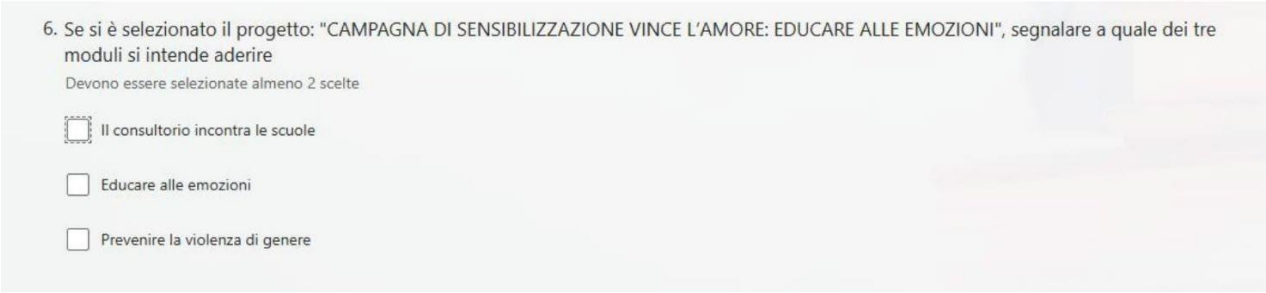
Poi clicca sul tasto “Avanti”:



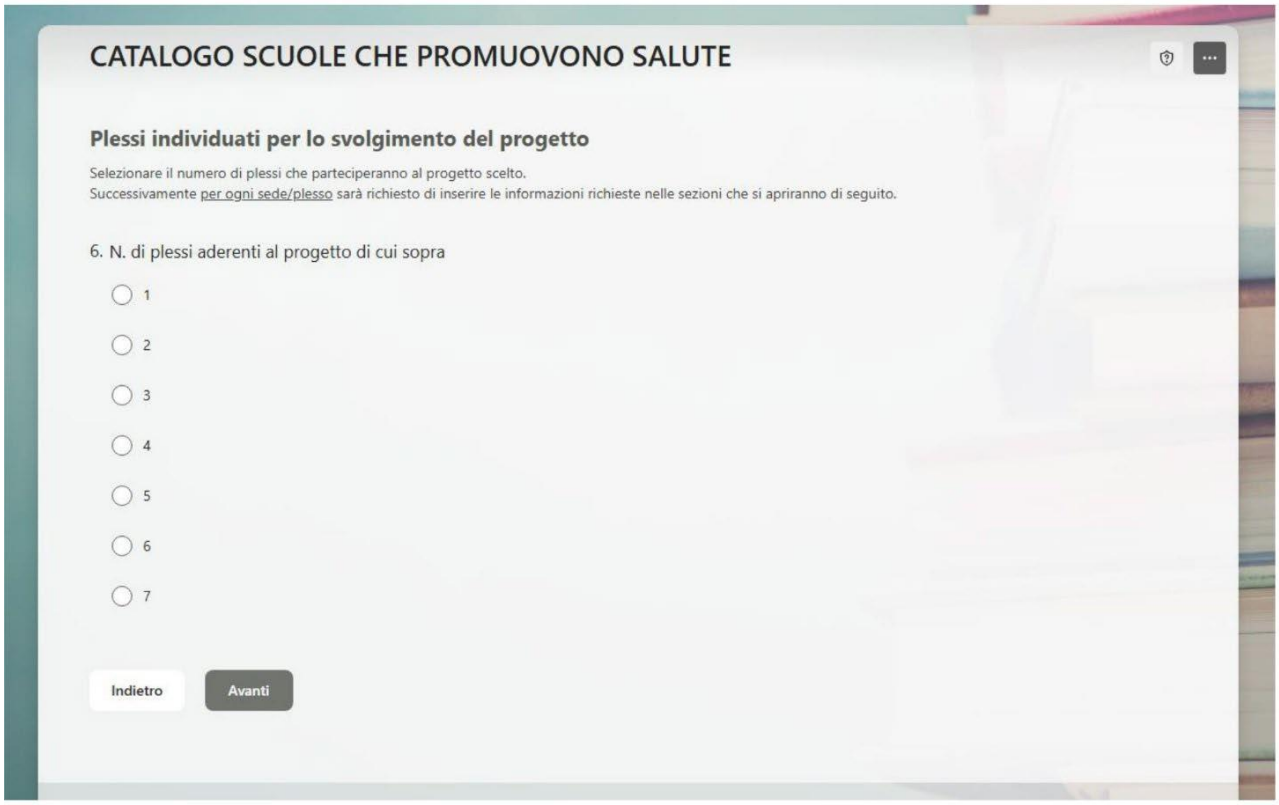
Se si è scelto il progetto: “CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE VINCE L’AMORE: EDUCARE ALLE EMOZIONI”, si aprirà automaticamente la domanda di seguito



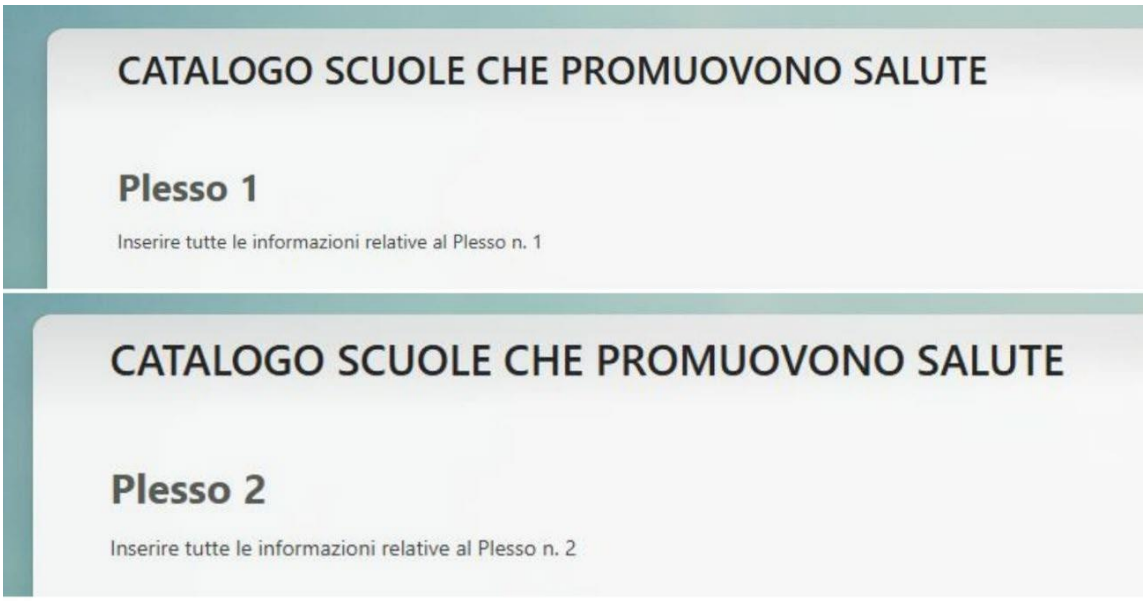
Questa domanda si apre solo ed esclusivamente se si è selezionato: “CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE VINCE L’AMORE: EDUCARE ALLE EMOZIONI”.
Le 3 scelte fanno riferimento al “Percorso Studenti e Studentesse”. Devono essere selezionate minimo 2 scelte e massimo 3.



In questa schermata si dovrà selezionare il numero di Plessi coinvolti nel progetto scelto dal menu a tendina alla domanda precedente.

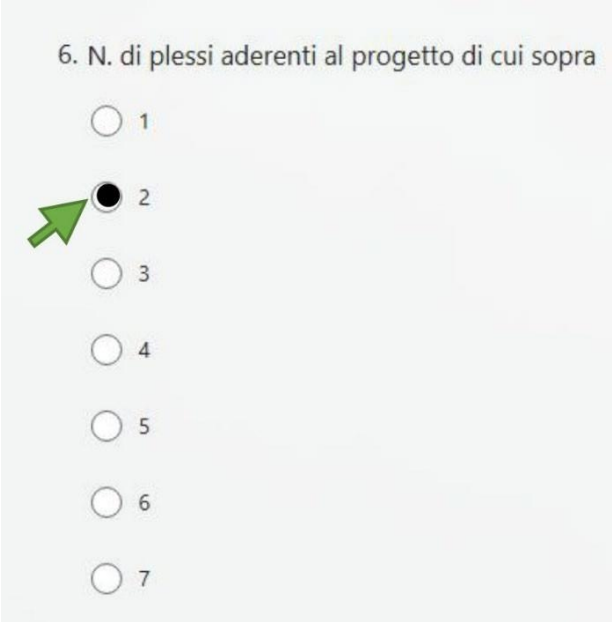


Dopodiché si apriranno in ordine crescente le schede che raccolgono informazioni sul singolo Plesso:

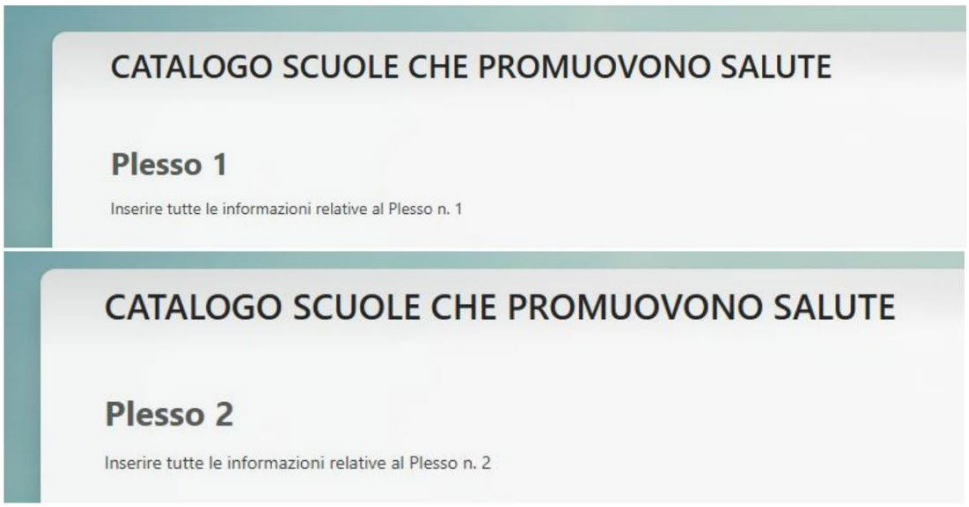


E così via…
Compilare le schede successive, in ordine, fino al numero di Plessi selezionati.

[Esempio] Se indicato:



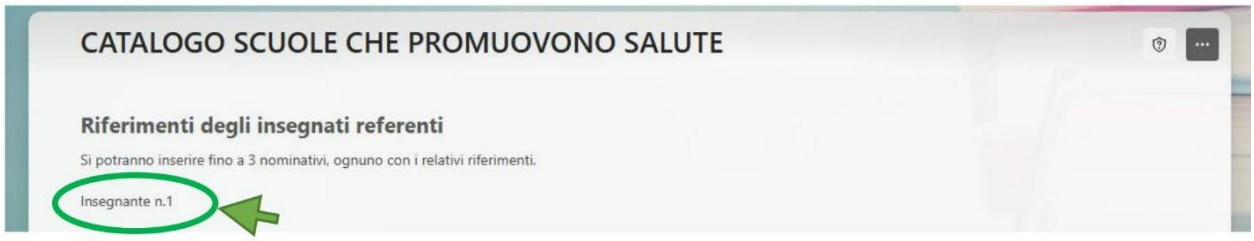
Allora compilare:



Quindi cliccare sul tasto, 

senza compilare, fino ad arrivare alla scheda per la raccolta dei dati degli insegnanti referenti.

Di seguito sono state inserite 3 schede identiche (numerate come segue:)

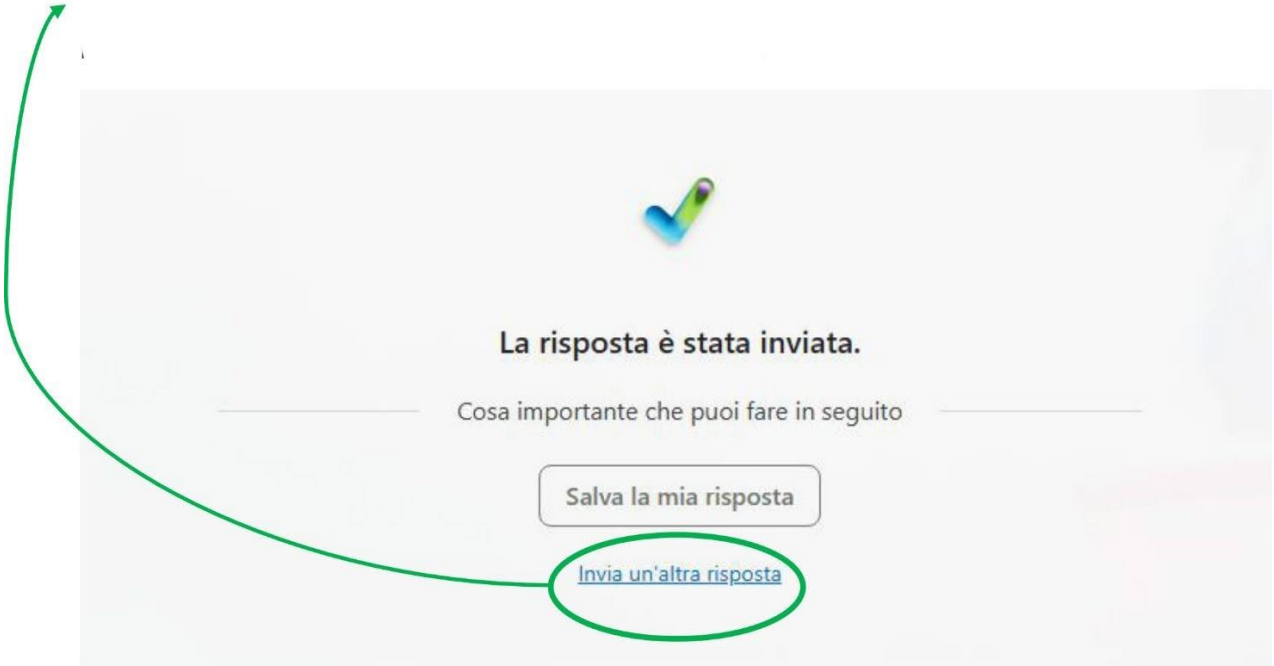


Per ciascun/a Insegnante Referente, fino ad un massimo di 3, compilare:
- Nome e Cognome dell'insegnante
- Recapito telefonico dell'insegnante
- E-mail dell'insegnante

Per completare il modulo cliccare sul tasto “Invia”:



Ora le apparirà la seguente pagina, dove sarà possibile aprire un nuovo modulo e ripetere la compilazione per gli altri progetti.



COME ACCEDERE

Per partecipare cliccare il Link: **https://forms.cloud.microsoft/e/ckn468xmDJ**
o inquadrare il QR-CODE:



A cura del Servizio Salute umana animale e dell'ecosistema (One Health)
Direzione Salute e Welfare, Regione Umbria
Salvatore Macrì *Dirigente*
Foresi Simona *Responsabile Sezione Prevenzione*

Con il contributo di **Regione Umbria, Direzione Salute e Welfare**
Emilio Paolo Abbritti
Valentina Battiston
Beatrice Bartolini
Luca Conti
Mariachiara Borghi
Donatella Bosco
Stefania Cavalaglio
Andrea Ceccagnoli
Gabriella Madeo
Susanna Schippa

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Francesco Mezzanotte *Dirigente Tecnico Coordinatore del servizio ispettivo*
Silvia Mercuri *Area Benessere scolastico - Rapporti con Scuole che Promuovono Salute*
Maria Rosaria Fiorelli *Area Innovazione didattica, nuove metodologie e ricerca didattica*

Rete Aziendale per la Promozione della Salute USL Umbria1 e Usl Umbria2
Roberta Alagna *Psicologo e psicoterapeuta Usl Umbria1*
Sonia Bacci *IFO Sorveglianza e Promozione della Salute, USL Umbria2*
Francesco Borgognoni *Responsabile 118 regione Umbria*
Maria Grazia Brancaleoni *Medico Igiene e Sanità Pubblica. Coordinatrice Rete Aziendale per la Promozione della Salute, USL Umbria1*
Pietro Bussotti *Psicologo e psicoterapeuta. Servizio Prevenzione e Protezione, USL Umbria2*
Marco Cristofori *Responsabile SSD Sorveglianza e Promozione della Salute e Responsabile CERSAG, USL Umbria2*
Francesca Fiandra *Rete Aziendale per la Promozione della Salute, USL Umbria1*
Maria Filomia *Docente e progettista*
Luca Latini *Medico Prevenzione e sicurezza ambienti lavoro, USL Umbria2*
Francesca Petrolo *Coordinatrice Didattica Servizio Formazione e Comunicazione Azienda USL Umbria 2*
Federica Prosperini *Statistica Sorveglianza e Promozione della Salute Azienda USL Umbria 2*
Paolo Sgrigna *Coordinatore Didattico Servizio Formazione e Comunicazione Azienda USL Umbria 2*
Alberto Tomassi *Responsabile Servizio Formazione e Comunicazione Azienda USL Umbria 2*

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica
Sonia Ercolani *Responsabile formazione*
Cristina Strappaghetti *Coordinamento Settore Sociale e Formazione e.learning*

Coordinamento editoriale
Sezione "Comunicazione, semplificazione dei rapporti tra cittadino e SSR e supporto tecnico alla Direzione", Direzione Salute e Welfare, Regione Umbria



Editing e stampa:
Centro Stampa Giunta Regionale - Regione Umbria